

da Rassegna.it - Radio Articolo 1 - "La storia insegna e noi non dimentichiamo". Così La Cgil in una nota nel quarantanovesimo anniversario della strage di piazza Fontana a Milano, dove una bomba collocata all'interno della filiale milanese della Banca nazionale dell'agricoltura causò 17 morti e 88 feriti.

"Quella strage, una delle pagine più nere della storia d'Italia, - prosegue la Cgil - diede inizio alla lunga stagione della 'Strategia della tensione', che segnò profondamente il nostro Paese". "A distanza di quasi cinquanta anni - sottolinea il sindacato guidato da Susanna Camusso - come ricordato anche oggi dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, "Una verità piena e conclusiva non ha ancora coronato le lunghe e travagliate vicende giudiziarie. Questo nonostante il lavoro encomiabile e coraggioso di magistrati e servitori dello Stato, che hanno svelato responsabilità e trame di matrice neofascista, occultate da intollerabili deviazioni".

"La Cgil - conclude la nota - anche quest'anno, come sempre, sarà in piazza a Milano con le famiglie delle vittime per chiedere verità e giustizia, in difesa della democrazia e dei fondamenti della Costituzione repubblicana e antifascista".